Oggetto: affidamento in locazione dell'edificio e aree pertinenziali costituenti il Lido di Moiana in Comune di Rogeno (Lc), di proprietà del Parco Regionale della Valle del Lambro.

BANDO DI GARA

Art. 1 - Amministrazione procedente.

Ente di diritto pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro (di seguito, anche solo Parco), con sede in via Vittorio Veneto, 19, 20844 Triuggio (MB) – Tel 0362.970961 – Fax 0362.997045 – e-mail: parcovallelambro@legalmail.it.

Art. 2 - Immobili oggetto di locazione.

La procedura di gara ha per oggetto l'affidamento in locazione **dell'edificio e aree pertinenziali costituenti il Lido di Moiana**, di proprietà del Parco Regionale della Valle del Lambro, sito in Comune di Rogeno, località Moiana, Foglio CAS 3, mappale 296/1, in conformità alla destinazione tecnico-urbanistica e igienico-sanitaria.

Nello specifico gli immobili oggetto di locazione sono i seguenti:

- edificio monopiano composto da:
 - salone, locale dispensa, bagno con spogliatoio, nr. 3 servizi igienici, avente superficie totale di mq. 170,00 (allegata planimetria 1A) oltre a terrazzi e camminamenti esterni;
- aree pertinenziali costituite da:
 - terreno di pertinenza in Comune di Rogeno, di cui al catasto terreni mappale 296, di 3.573 mq;
 - da strada di accesso all'area di cui al mappale 615 fg. 9, di mq. 150, del Comune di Rogeno e del mappale nr. 385 fg. 9, di mq. 420, del Comune di Merone.

Art. 3 -- Stato di fatto degli immobili.

Le parti interne ed esterne dello stabile nell'anno 2010 sono state oggetto delle seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- realizzazione degli impianti idro-sanitari,
- realizzazione dell'impianto di riscaldamento,

- realizzazione dell'impianto elettrico;
- realizzazione dell'impianto di allarme;
- sostituzione degli infissi interni;
- realizzazione di bagni e wc;
- sistemazione serramenti esterni;
- fornitura e posa di nuovi rivestimenti;
- esecuzione delle opere di finitura e tinteggiatura.

Art. 4 - Obblighi a carico del locatario.

Il locatario dovrà farsi carico dell'esecuzione delle opere e delle lavorazioni necessarie alla messa in funzione dello stabile ed alla sistemazione delle aree pertinenziali, nel rispetto delle normative comunali, regionali e nazionali vigenti.

In particolare il locatario dovrà farsi carico delle seguenti opere:

- realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue mediante fornitura e posa di vasca tipo Imhoff e relative tubazioni di drenaggio / dispersione;
- realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque piovane mediante fornitura e posa in opera di pozzo perdente;
- realizzazione della linea di alimentazione elettrica mediante riparazione e utilizzo
 dell'esistente tubazione della vecchia fognatura, comprensiva di realizzazione di cameretta
 sotterranea, da eseguirsi all'ingresso del Ristorante Lago Paradiso, nonché posa di tubazione
 di raccordo tra la cameretta e il nuovo contatore Enel da posizionarsi presso il vicino palo
 dell'illuminazione pubblica;
- realizzazione del basamento e della relativa recinzione per la posa di un serbatoio esterno per gas GPL, comprensivo dell'allacciamento alla tubazione di distribuzione interna esistente;
- sistemazione dell'area di pertinenza;
- ripristino della strada di accesso;
- ripristino e adeguamento delle altezze delle ringhiere esistenti alla normativa vigente;
- nuova realizzazione di ringhiere e corrimano ove mancanti.

Tutte le anzidette opere verranno realizzate a beneficio del patrimonio del Parco ed il locatario, al termine della locazione, non potrà pretendere alcunché a titolo di rimborso.

Art. 5 - Oneri a carico del locatario.

Il locatario dovrà altresì farsi carico dei seguenti oneri:

- a. A**cquisire** a propria cura e spese, pena decadenza dalla locazione, qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per l'utilizzo delle strutture e l'esercizio delle attività da gestire. Tali autorizzazioni inerenti l'attività sono operanti limitatamente alla durata della locazione e non sono trasferibili.
- b. **Utilizzare** le strutture e loro pertinenze in modo adeguato, nel rispetto delle finalità cui le stesse sono destinate, considerandole un luogo di accoglienza e presidio della zona.
- c. **Custodire** gli immobili con diligenza del buon padre di famiglia, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, nonché dei regolamenti e delle norme di legge vigenti applicabili alle attività svolte.
- d. **Stipulare** per l'intera durata della locazione un'adeguata polizza assicurativa contro i danni da incendio e RCT con riferimento ai beni e all'attività oggetto del contratto. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione di euro).
- e. Osservare le normative a carattere fiscale e di pubblica sicurezza.
- f. **Osservare** le norme che disciplinano la fruizione dell'area e del prospiciente Lago di Pusiano, con particolare riferimento ai divieti inerenti l'accessibilità di mezzi motorizzati, alle prescrizioni concernenti l'ingresso di animali, nonché al rispetto della normativa ambientale inerente il territorio del Parco Regionale della Valle del Lambro.
- g. **Monitorare** lo stato di efficienza e sicurezza delle strutture, pertinenze ed impianti affidati in locazione.
- h. **Attuare**, per quanto possibile, norme di comportamento ambientalmente sostenibili, quali utilizzo di prodotti di consumo poco inquinanti o a basso impatto ambientale, contenimento degli sprechi (idrici, energetici ecc...) e della produzione di rifiuti non degradabili, raccolta differenziata dei rifiuti ecc....
- i. **Divulgare** presso le strutture affidate in locazione i materiali illustrativi e informativi forniti dall'Ente Parco.
- l. Garantire per tutta la durata del contratto il rispetto delle norme di legge, nonché di tutti gli obblighi nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci.
- m. Riconsegnare gli immobili liberi da cose e persone alla scadenza del contratto.

Il locatario ha facoltà di procedere a proprio carico alla realizzazione di opere di miglioria dei locali e impianti, nonché delle aree esterne di pertinenza, nel rispetto della normativa urbanistica e paesaggistica, e dietro preventiva autorizzazione scritta del Parco, che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità, fatta salva l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge.

Anche in questo caso le opere verranno realizzate a beneficio del patrimonio del Parco ed al termine della locazione il locatore non potrà pretendere alcunché a titolo di rimborso.

Art. 6 – Formalizzazione del rapporto. Durata e potere di revoca.

All'esito della procedura selettiva di seguito descritta, la locazione sarà formalizzata mediante contratto scritto.

La locazione avrà la durata di 6 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo.

Allo scadere del predetto termine il rapporto contrattuale cesserà automaticamente, senza necessità di disdetta. Alla scadenza del contratto il locatario non potrà pretendere dall'Ente Parco o dal nuovo locatario alcuna somma a titolo di avviamento commerciale. Le eventuali migliorie e le addizioni apportate dal locatario saranno devolute gratuitamente all'Ente Parco.

Il contratto potrà essere anticipatamente rescisso dall'Ente Parco in caso di grave inadempienza degli obblighi contrattuali e/o di riscontrata cattiva conduzione.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerte imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative e loro consorzi stabili, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38, 39, 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 8 Criterio di scelta del locatario.

La scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 9 Modalità di presentazione delle offerte.

I partecipanti dovranno far pervenire entro il termine indicato un plico contenete al suo interno 3 (tre) buste. Plico e buste dovranno avere l'indicazione del partecipante e la dicitura "BANDO DI GARA PER l'affidamento in locazione dell'edificio e aree pertinenziali costituenti il Lido di

Moiana in Comune di Rogeno (Lc)." e dovranno tutti essere chiusi e sigillati su entrambi i lembi di chiusura e siglati sugli stessi lembi di chiusura dal legale rappresentante.

Le buste interne dovranno riportare, inoltre, chiaramente leggibili, le seguenti indicazioni, una per ciascuna busta:

- 1. Busta A. Documentazione amministrativa;
- 2. Busta B. Offerta tecnica;
- 3. Busta C. Offerta economica;

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "Busta A Documentazione Amministrativa" deve contenere **a pena di esclusione:**

- a) Istanza di partecipazione e regolarizzata con marca da bollo, ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente il partecipante e corredata della fotocopia di un documento d'identità in corso di validità con la quale l'offerente dichiara:
- 1) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, indicando l'attività, i dati di iscrizione e dei legali rappresentanti.
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nonché di avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- 3) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste all'art. 10 della legge 575/1965.
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condotta passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- 5) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55.
- 6) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

- 7) che non sono state commesse violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- 8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge n. 68 del 12.3.1999;
- 9) che nei confronti del partecipante non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 10) che il partecipante non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ovvero che il partecipante si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti alla Legge 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.
- 11) di impegnarsi ad osservare nella conduzione della locazione, le norme e gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12) di avere preso conoscenza e accettare integralmente tutte le prescrizioni e condizioni del presente bando;
- 13) che gli arredi utilizzati saranno in possesso di tutte le caratteristiche tecnico/costruttive e le certificazioni UNI EN e UNI;
- 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati forniti con le dichiarazioni di cui alla presente istanza, saranno trattati, nell'ambito della normativa vigente, esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese.

In caso di partecipazione di un R.T.I. o di un Consorzio i requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti, raggruppati e raggruppandi ovvero consorziati e pertanto le relative dichiarazioni devono essere rese da tutti.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra da parte del legale rappresentante del concorrente non è soggetta ad autentificazione, purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

Si rammenta che chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità incorre nella responsabilità penale e nell'esclusione dalla partecipazione alle gare future.

Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni che precedono non sia il legale rappresentante del concorrente dovrà essere allegata copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma del sottoscrittore.

b. Deposito cauzionale provvisorio.

Per partecipare alla gara è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'affidabilità dell'offerta pari a € 2.000,00 (euro duemila/00), costituita, a scelta dell'offerente, mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, con rinuncia al beneficio di preventiva escussione, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- c. Documentazione da cui risulti il possesso dei requisiti di affidabilità economicoprofessionale costituita da una relazione sull'attività svolta negli ultimi 5 anni;
- d. Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità di tutti coloro che sottoscrivono i documenti elencati nei punti precedenti.

BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"

La busta B chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Busta B – offerta tecnica" deve illustrare in dettaglio l'offerta tecnica e quindi deve contenere:

- A) Il Progetto e il piano economico-finanziario dettagliato dell'attività che il locatore intende realizzare in conformità con le destinazioni e secondo finalità, obblighi e oneri di cui al presente bando, indicando modalità e tempi di allestimento ed entrata in funzione e quant'altro necessario per l'inizio dell'attività.
- B) L'impegno a realizzare le opere di cui all'art. 4 del presente bando a carico del locatario ed il relativo cronoprogramma.
- C) Eventuali proposte di migliorie finalizzate ad incrementare la funzionalità dell'edificio e delle aree pertinenziali, che potranno essere realizzate soltanto previa autorizzazione sia dell'Ente Parco che dalle Autorità competenti in materia;

- **D) Piano comunicativo** finalizzato alla pubblicizzazione dell'attività che il locatario intende realizzare.
- E) L'impegno a utilizzare elementi di arredo che rispettino i requisiti di sicurezza;
- **F). ogni ulteriore elemento** che l'offerente intende proporre al Parco.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, avere lunghezza massima di 20 pagine su un'unica facciata, pena la non valutazione delle cartelle eventualmente in eccesso, e **sottoscritto su ogni pagina** con firma leggibile dal legale rappresentante dell'offerente, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte gli operatori che costituiranno il raggruppamento. In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo.

BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA".

La busta C dovrà contenere l'offerta economica relativa al canone **annuale** da corrispondere quale affitto al Parco Regionale della Valle del Lambro, da versarsi in due rate semestrali all'inizio del periodo di riferimento.

Il canone annuo minimo posto a base d'asta viene fissato in € 7.000,00 (euro settemila/00).

L'offerta economica dovrà essere regolarizzata con marca da bollo da € 16,00, dovrà essere redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante del partecipante o da persona munita di comprovati poteri di firma con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di costituendo raggruppamento, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori associati. In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

Art. 10 Obbligo di sopralluogo.

Al fine della partecipazione è previsto il **sopralluogo, obbligatorio pena l'esclusione dalla gara**, alla presenza di un incaricato dell'Ente Parco, in giorni e orari da concordarsi preventivamente con l'Ufficio tecnico dell'Ente tel. 0362.970 961 int. 5, che rilascerà apposita attestazione.

Art. 11 Termine per la presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14.00 di venerdi 29 aprile 2016 al seguente indirizzo:

Ente di diritto pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro

via Vittorio Veneto 19, 20844 Triuggio (MB), Ufficio Protocollo.

Oltre il termine predetto non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad una precedente. L'invio del plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara deve essere effettuato a mezzo raccomandata AR o recapitato direttamente a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 12 Criteri di valutazione delle offerte.

• Offerta Tecnica (max. 70 punti / 100).

a. Fino a un massimo di Punti 40 per Il Progetto e il piano economico-finanziario dettagliato

dell'attività che il locatario intende realizzare (Punto A dell'offerta tecnica);

b. Fino a un massimo di Punti 10 per il crono programma indicante le modalità e tempi di

allestimento delle strutture ed entrata in esercizio delle attività (Punto B dell'offerta tecnica);

c. Fino a un massimo di Punti 10 per le eventuali proposte di migliorie alle strutture ed alle aree

pertinenziali finalizzate all'incremento della funzionalità del compendio immobiliare (Punto C

dell'offerta tecnica);

d. Fino a un massimo di Punti 10, per il piano comunicativo (Punto E dell'offerta tecnica);

Verranno escluse dalla gara le proposte dei candidati che non raggiungeranno complessivamente per

l'elemento "Offerta Tecnica" il punteggio minimo di 40 punti;

• Offerta economica (max. 30 punti / 100).

All'offerta che avrà proposto il più vantaggioso, per il Parco, incremento del canone di affitto annuo a

base d'asta, fissato in € 7.000,00 (Euro settemila/00) saranno attribuiti 30 punti;

Il punteggio da attribuire alle altre offerte sarà determinato con la seguente formula 30 x (Pmax-Poff) /

(*Pmax-Pmin*) dove:

Poff è l'importo proposto nell'offerta;

Pmin è l'importo minore tra quelli proposti;

Pmax è l'importo maggiore tra quelli proposti.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio

complessivo più alto, risultante dalla somma dei singoli punteggi attribuiti all'offerta tecnica e

all'offerta economica.

Se due offerte, ritenute accettabili, otterranno lo stesso punteggio complessivo, ma saranno diversi i punteggi parziali (offerta tecnica e offerta economica), sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che otterrà il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

La procedura sarà valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

In qualunque caso è fatta salva la insindacabile determinazione dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga le proposte presentate inadeguate.

Art. 13 Svolgimento della gara.

La gara sarà esperita presso la sede dell'Ente Parco in seduta pubblica il giorno lunedi 2 maggio 2016 alle ore 10.30, nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste contenenti i documenti per l'ammissibilità e si verificherà nel contempo la presenza e l'integrità delle altre due buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, subito dopo si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi verrà effettuata in seduta riservata.

Ultimate queste operazioni, in sede di seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti, verrà comunicato l'esito dell'esame dell'offerta tecnica e si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché alla formazione della graduatoria finale.

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di successivo provvedimento amministrativo a seguito delle verifiche di legge.

Art.14 Cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva pari a € 50.000,00 (cinquantamila).

Tale garanzia fidejussoria deve essere presentata in originale all'Ente prima della formale sottoscrizione del contratto e la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Ente. La fideiussione, a scelta dell'aggiudicatario, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.lgs 1/9/1993 n.385, che svolgono

in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Non sarà ritenuta valida ogni altra forma di presentazione della garanzia. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'aggiudicazione.

La garanzia coprirà ogni onere che potrà derivare dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, compreso il pagamento del canone e di penali.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dal locatario e fatti salvi i maggiori diritti del Parco, lo stesso procederà all'incameramento della cauzione suddetta direttamente con atto amministrativo, con l'obbligo per il locatario della sua reintegrazione. La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Resta salvo, per il Parco, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 15 Termini di aggiudicazione e di consegna del compendio immobiliare.

L'aggiudicazione avverrà entro 15 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte.

I locali e gli ambienti e le aree saranno forniti dall'Ente al locatario nello stato di fatto di cui al verbale di consegna. Il locatario è obbligato a prendere possesso delle strutture affidate in locazione **entro i 20 giorni** successivi alla firma del contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatti salvi eventuali risarcimenti per danni arrecati all'Ente.

Art 16 Divieto di cessione.

E' vietata la cessione della locazione oggetto del presente bando.

Art. 17 Spese imposte e tasse.

Tutte le spese per imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula, scrittura, bolli e registrazione del contratto relativo alla locazione, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico del locatario.

Art. 18 Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è la Dr. Bernardino Farchi, Direttore dell'Ente.

Art. 19 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Monza. Le parti escludono il ricorso

al giudizio arbitrale.

Art. 20 Pubblicità del presente bando

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo dell'Ente e dei Comuni del Parco e sul sito internet alla

pagina www.parcovallelambro.it.

Art. 21 - Altre informazioni

Ogni ulteriore informazione ed eventuali quesiti potranno essere rivolti all'attenzione del Direttore

del Parco, Dr. Bernardino Farchi al seguente indirizzo e-mail: parcovallelambro@legalmail.it o al

numero di telefono 0362.970.961 (int. 1).

Per il sopralluogo obbligatorio contattare il P.I.E. Alberto Dolci, presso la sede del Parco (tel. 0362 –

970 961 int. 5).

Art. 22 Dati personali.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si comunica, che i dati forniti saranno raccolti presso l'Ente di

gestione del Parco, per le finalità di utilizzazione del procedimento. Inoltre, si specifica che i dati

forniti saranno trattati unicamente per le finalità ad esso connessi e per i fini previsti dalla normativa

di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di

accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il Parco si riserva la facoltà di rifiutare la formalizzazione del rapporto negoziale, dichiarando di

non voler concludere, senza che ciò possa far insorgere pretesa alcuna nei partecipanti e

nell'aggiudicatario che, pertanto, non avranno diritto ad alcunché, a qualsivoglia titolo, e, quindi,

neppure al rimborso delle spese sostenute. Tale facoltà potrà essere esercitata in ogni fase della

procedura di aggiudicazione, anche prima della sottoscrizione del contratto di locazione.

Triuggio il 23 marzo 2016

F.to Il Direttore

Dr. Bernardino Farchi

12